

Di destra e sinistra, per designare due schieramenti politici contrapposti, si parlò per la prima volta alla Convenzione del 1792. Da allora queste due parole indicano chi ritiene che le disuguaglianze tra gli esseri umani siano un dato naturale non modificabile (la destra), e chi pensa che abbiano un'origine sociale e possano essere attenuate (la sinistra).

Il confronto politico tra destra e sinistra si è però svolto sulla base di una comune valutazione positiva del modo di produzione industriale, che entrambe hanno considerato un progresso perché causa di una crescita economica senza precedenti (anche se, ovviamente, destra e sinistra si sono divise riguardo ai modi di distribuirne i benefici).

La Storia ha dimostrato che le politiche della destra sono più efficaci per far crescere l'economia e la competizione si è chiusa a suo favore con l'abbattimento del muro di Berlino nel 1989. Ma quella della sinistra non è la sconfitta dell'idea di uguaglianza, bensì di una sua particolare interpretazione storica. In questo libro si sostiene che se si abbandona l'ideologia della crescita è possibile ridare forza all'impegno per una maggiore equità tra gli esseri umani. A tal fine occorre avviare una decrescita selettiva della produzione sviluppando innovazioni tecnologiche che accrescano l'efficienza nell'uso delle risorse e attenuino l'impatto ambientale dei processi produttivi, perseguire l'autosufficienza alimentare valorizzando l'agricoltura di sussistenza, superare l'antropocentrismo estendendo l'equità a tutti i viventi, ridurre la mercificazione e l'importanza del denaro, riscoprire i beni comuni e le forme di scambio basate sul dono e la reciprocità, superare il materialismo e valorizzare la spiritualità. Dall'analisi dell'enciclica *Laudato si'* Pallante deduce che, probabilmente, questa rivoluzione culturale è iniziata.

MAURIZIO PALLANTE è un eretico e un irregolare della cultura. Laureato in Lettere, si occupa di economia ecologica e tecnologie ambientali. Nel 2007 ha fondato il Movimento per la decrescita felice, di cui è presidente onorario. Tra i molti libri pubblicati, ricordiamo *La decrescita felice. La qualità della vita non dipende dal PIL* (2005) e *Sono io che non capisco. Considerazioni sull'arte contemporanea di un obiettore alla crescita* (2013). Con Lindau ha pubblicato *Monasteri del terzo millennio*.

€ 18,00

Iva assolta dall'Editore



www.lindau.it

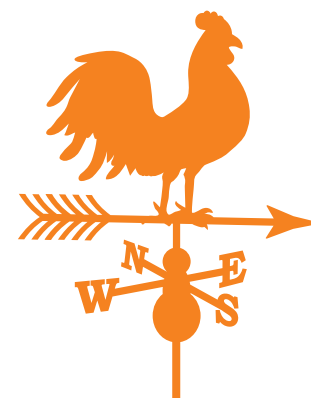
ISBN 978-88-6708-442-5



9 788867 084425

M. PALLANTE › DESTRA E SINISTRA ADDIO

LINDAU



LE FRECCHE

MAURIZIO PALLANTE DESTRA E SINISTRA ADDIO

Per una nuova declinazione dell'uguaglianza

